



**COMUNE DI GOLASECCA**  
PROVINCIA DI VARESE

**Relazione a consuntivo anno 2016 di razionalizzazione  
delle società partecipate e delle partecipazioni  
societarie**

**(Articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)**

## PREMESSO CHE

La L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;

Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:

- coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
- contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
- buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

I criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione” sono i seguenti:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino,

entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

La legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

#### **TENUTO CONTO che**

Il Comune di Golasecca partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società ACCAM con una quota dello 0,613%;
2. Società AMSC con una quota del 0,004167%;
3. Società PREALPI con una quota del 0,001656%

#### **DATO ATTO che:**

- con Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 23-03-2015 si prendeva atto del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, con annessa relazione tecnica, e si invitava il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

- con Delibera del Consiglio Comunale n..... del..... veniva approvato, in ottemperanza a quanto determinato dal comma 611 e comma 612 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie con allegata la relazione tecnica di accompagnamento;

**CONSIDERATO** che sulla base dell'esito delle verifiche condotte e dei criteri dettati dalla Legge, si era definito in sintesi il seguente piano di razionalizzazione:

Società	Criterio applicabile

Accam S.p.A.	a) eliminazione della società e della partecipazione societaria non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
AMSC S.p.A.	d) si opta per il mantenimento delle partecipazioni detenute in A.M.S.C. Spa sino alla effettiva entrata in vigore dell'ATO provincia di Varese.
Prealpi Gas S.r.l.	a) eliminazione della società e della partecipazione societaria non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Prevedendo di avviare l'iter autorizzativo volto alla cessione delle partecipazioni nelle sottoindicate società mediante procedimento con evidenza pubblica:

- ACCAM S.p.A.
- PREALPI GAS S.r.l.

In quanto per esse si integrava il criterio a) del comma 611 della Legge 190/2014.

**TENUTO CONTO** che per quanto concerne la procedura di dismissione della partecipazione alla Società PREALPI GAS S.r.l., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 dello Statuto Societario che disciplina il diritto di prelazione da parte dei soci, quest'Amministrazione con nota prot. [REDACTED] ha comunicato ai soci la volontà dell'Ente di cedere le quote di proprietà;

**CONSIDERATO** che ad oggi non è pervenuta alcuna offerta da parte dei soci azionisti, pertanto si valuterà di attivare la procedura per la cessione delle quote tramite evidenza pubblica da concludersi entro il 31-12-2016;

**TENUTO CONTO** che per quanto concerne la procedura di dismissione della partecipazione alla società ACCAM S.p.A., nonostante nel corso del 2013, gli azionisti avevano dato mandato all'Organo Amministrativo di presentare un piano per il rinnovamento dell'impianto di termovalorizzazione e con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 13-2-2015, il Comune di Golasecca aveva espresso indirizzo circa il possibile scenario di sviluppo della ACCAM Spa, prevedendo che qualora l'Assemblea dei soci avesse approvato una linea diversa, l'Ente avrebbe attivato tutte le procedure necessarie alla dismissione delle quote societarie in proprietà, tuttavia la maggioranza dei comuni soci, nonostante il voto in senso opposto del Comune di Golasecca, aveva deciso in

assemblea un'inversione del programma attraverso la bocciatura del piano di rinnovamento dell'impianto di termovalorizzazione;

**RICHIAMATA** la delibera dell'Assemblea dei soci del 6.11.2015, con la quale si è tra l'altro disposto lo spegnimento del termovalorizzatore entro e non oltre il 31.12.2017 e pertanto si è reso opportuno confermare l'affidamento alla predetta Società mediante la ridefinizione di un nuovo contratto, a decorrere dall'1.01.2016 fino al 31.12.2017, salvo minor termine imposto dalle future determinazioni dell'Ente responsabile dell'ATO individuato dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011;

**RICHIAMATA** delibera del Consiglio Comunale n----- del-----, esecutiva, con la quale è stato approvato il conferimento del servizio rifiuti (secco ed ingombrante) alla società Accam S.p.A. dal primo gennaio 2016 al 31.12.2017 fino a spegnimento dell'inceneritore entro e non oltre comunque il 31.12.2017;

**TENUTO CONTO** che allo stato attuale l'esito della razionalizzazione è il seguente:

Società	Criterio applicato
Accam S.p.A.	a) mantenimento della partecipazione in Accam S.p.A. fino a spegnimento dell'inceneritore entro e non oltre il 31.12.2017.
AMSC S.p.A.	d) si opta per il mantenimento delle partecipazioni detenute in A.M.S.C. Spa sino alla effettiva entrata in vigore dell'ATO provincia di Varese.
Prealpi Gas S.r.l.	a) eliminazione della società e della partecipazione societaria non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

**CONSIDERATO** che l'Ente ha adottato le seguenti azioni

#### **AMSC S.p.A.**

Al fine di garantire la continuità del servizio idrico integrato, e acclarato che la partecipata A.M.S.C. S.p.A è al momento essenziale per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, si opta per il mantenimento delle partecipazioni detenute in A.M.S.C. Spa sino alla effettiva entrata in vigore dell'ATO provincia di Varese. L'iter di alienazione delle quote di partecipazione in AMSC S.p.A. inizierà ad effettiva chiusura dei rapporti contrattuali con

la stessa società e quindi dopo l'attivazione del servizio idrico integrato da parte della società Alfa s.r.l.;

Ad oggi la società è stata formalmente costituita con atto di Notaio [redacted] e pertanto i singoli segmenti di cui si compone il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) continuano a essere gestiti, seppur in via transitoria, secondo le modalità pregresse.

Tuttavia, la società Alfa srl pur non avendo ancora attivato il servizio idrico integrato per il Comune di Golasecca, sta ipotizzando un contratto di affitto e gestione del servizio idrico integrato che si presume verrà formalizzato entro il primo semestre del 2016.

#### **- ACCAM S.P.A.**

a) Il mantenimento della partecipazione in Accam S.p.A. fino a spegnimento dell'inceneritore entro e non oltre il 31.12.2017.

Ad oggi, con delibera di Consiglio Comunale n. [redacted], è stato approvato il conferimento del servizio rifiuti (secco ed ingombrante) alla società Accam S.p.A. dal primo gennaio 2016 al 31.12.2017.

#### **-PREALPI GAS s.r.l.**

Per avviare la procedura di dismissione della partecipazione alla Società PREALPI GAS S.r.l., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 dello Statuto Societario che disciplina il diritto di prelazione da parte dei soci, quest'Amministrazione con nota prot. [redacted] ha comunicato ai soci la volontà dell'Ente di cedere le quote di proprietà;

Tuttavia ad oggi non è pervenuta alcuna offerta da parte dei soci azionisti, pertanto si valuterà di attivare la procedura per la cessione delle quote tramite evidenza pubblica da concludersi entro il 31-12-2016;

**IL SINDACO**

Claudio Ventimiglia

